



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Cultura

SERVIZIO: Affari Generali e Bilancio

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: BALBO MIRIAM

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART. 192 D.LGS. 267/2000 E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 CO. 1, LETT. B) D.LGS 36/2023 MEDIANTE RDO-TRATTATIVA DIRETTA NEL M.E.P.A. DELLA FORNITURA E CONSEGNA DI ARREDI PER IL TEATRO TONIOLO A MESTRE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2025. APPROVAZIONE DOCUMENTO STIPULA TRATTATIVA DIRETTA. IMPEGNO DI SPESA. BILANCIO 2025. € 8.594,90.=(O.F.I.). CIG: B92E813BC9

Proposta di determinazione (PDD) n. 2561 del 19/11/2025

Determinazione (DD) n. 2369 del 26/11/2025

Fascicolo N.208/2025 - FORNITURA E CONSEGNA DI ARREDI PER IL TEATRO TONIOLO A MESTRE ENTRO DICEMBRE 2025

Il Dirigente

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con delibera di C.C. n. 7 del 13/03/2025, è stata approvata la variazione del bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con delibera di C.C. n. 28 del 19/06/2025, è stata approvata la variazione del bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- è stata approvata la delibera di C.C. n. 35 del 17/07/2025 ad oggetto: "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2025. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028";
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi", agli atti;

Visti

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici" e il d.lgs. 209 del 31/12/2024 "Correttivo Codice appalti 2023";
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "Codice di comportamento dei

dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 13/04/2023;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;

Richiamati

- l'art. 26 comma 3 della l. 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l'art. 24 co. 6 della l. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dell'articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- il "Protocollo di legalità" del 09/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso Ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");
- la delibera ANAC n. 497 del 29/10/2024 ad oggetto: "Indicazioni alle stazioni appaltanti in merito alle modalità di espletamento dei controlli e delle verifiche

da svolgere durante la fase esecutiva degli appalti di servizi e forniture”;

Atteso che rientra nei programmi dell'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico del Comune di Venezia promuovere e sostenere le attività di carattere culturale di significativa valenza ed istituzionali, mettendo a disposizione strutture idonee complete di attrezzature adeguate.

Preso atto che:

- che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 19.06.2017 ad oggetto "Attuazione deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26.02.2016, assegnazione di beni immobili alle Direzioni e conseguenti modifiche al funzionigramma", si assegna la competenza del Settore Cultura della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni nella direzione, programmazione e gestione del Circuito dei Teatri;
- il Comune di Venezia è impegnato attivamente nel settore culturale curando la gestione diretta del teatro Toniolo, uno dei punti di riferimento per la Città di Venezia e per la città metropolitana;
- il teatro Toniolo ospita rassegne annuali di teatro contemporaneo e teatro per ragazzi, spettacoli di danza, musica e laboratori teatrali; il teatro durante l'anno è sede di produzioni teatrali e di laboratori, accanto alle concessioni dello spazio per spettacoli e convegni di vario genere;
- il datore di lavoro del Teatro Toniolo è il Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico, avv. Marco Mastroianni (disposizione PG/2024/0039311 del 23/01/2024 del Dirigente del Settore Programmazione Patrimoniale e Logistica, agli atti);

Rilevato che

- è necessario provvedere all'affidamento diretto della fornitura e consegna di arredi per il teatro Toniolo a Mestre entro il 31 dicembre 2025 consistente in: n.2 poltrone Boborelax Arflex, imbottitura e rivestimento Divina MD Kavdrat 100% lana certificati antincendio classe 1; n.2 set carrello completo di 10 sedie impilabili mod. Loria 1GT S/BRC scocca colore Vino NCS S 6030-Y90R e ncs 5540 – Y90R con sedile in tessuto Fidili Time Classe 1 Col.4066 rosso ruggine ad integrazione sedute foyer e camerini;
- tale fornitura, per le sue specificità e le sue caratteristiche, non è stata accorpata artificiosamente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;
- il servizio/fornitura inoltre non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che:

- non è attiva alcuna convenzione Consip ai sensi dell'art. 26 comma 1 della l. 488/1999 presso il portale degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione gestito da Consip s.p.a. alla quale poter eventualmente aderire per l'acquisizione del materiale necessario;
- tramite idonea ricerca nella categoria dei prodotti all'interno del Mercato Elettronico della P.A., è possibile provvedere all'acquisizione della fornitura e consegna di arredi per il teatro Toniolo a Mestre entro il 31 dicembre 2025,

attraverso il sistema di acquisto on-line nel MEPA nel Bando "Beni – Categoria: Arredi per ufficio e complementi di arredo – CPV 39100000-3 Mobili";

Rilevato che

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta a euro € 7.045,00 (IVA esclusa);
- a seguito di preliminare valutazione, per l'espletamento dell'appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza;
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analoga fornitura, nonché sulla base dei criteri indicati agli artt. 1-4 del citato Capitolato (Allegato A, parte integrante e contestuale del presente atto);
- all'esito di indagine volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico F.lli Crescente di Crescente Andrea e C. s.a.s. (C.F. e P.IVA 00233490275);
- la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;
- nell'ambito del M.E.P.A. è prevista, tra le procedure di affidamento, anche la "Trattativa Diretta", quale modalità di negoziazione semplificata che consente di trattare direttamente con un unico operatore economico, con conseguente riduzione della tempistica necessaria e in ottemperanza al principio di economicità;
- in data 12/11/2025 è stata pubblicata apposita trattativa diretta n. 5807775 nel M.E.P.A. con relativo Capitolato (Allegato A), rivolta alla predetta società con richiesta di presentare un'offerta entro il 16/11/2025 per la fornitura e consegna di arredi per il teatro Toniolo a Mestre entro il 31 dicembre 2025.

Riscontrato che entro il termine stabilito nel sistema di acquisto on-line nel Mepa (16/11/2025 ore 20.00), F.lli Crescente di Crescente Andrea e C. s.a.s. ha presentato offerta n. NP2819872 del 13/11/2025 per un importo di € 7.045,00.=(IVA al 22% esclusa) per l'intero lotto – pari a quanto stimato nel capitolato (allegato A), per una somma complessiva di € 8.594,90.=(o.f.i.), per la fornitura descritta.

Constatato che:

- ai sensi dell'art. 50 co. 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice con affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 53 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1 del Codice, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla Parte I "Dei contratti di importo inferiore

alle soglie europee”;

- ai sensi dell’art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall’articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119;
- ai sensi dell’art. 26 comma 3 bis del d.lgs. 81/2008, l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del D.M. dell'interno 10/03/1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.p.r. 177/2011, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'all. XI del d.lgs. 81/2008;

Tenuto conto

- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- che ai sensi dell’art. 49 d.lgs. 36/2023, in applicazione del principio di rotazione è vietato l’affidamento o l’aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;
- del rispetto del principio di rotazione ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 36/2023;
- di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell’art. 53 co.4 d.lgs 36/2023 per l’esecuzione del contratto, sulla base delle caratteristiche dell’appalto;

Riscontrato che è stato acquisito il CIG B92E813BC9 ai fini di quanto disposto dall’art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e alla regolarità contributiva (D.P.R. 207/2010);

Considerato

- che con circolare dell’Area Economia e Finanza prot. n. 553455 del 29/11/2022 sono stati definiti gli adempimenti procedurali per la capitalizzazione delle spese del titolo II (agli atti) e che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura “N1 – beni mobili inventariabili dall’Economato – tipologia 1 - nuova acquisizione”, associando all’impegno il codice di classificazione 011 della categoria Procedure di capitalizzazione; la scheda di processo è la n. 1/1 - acquisto bene mobile ex novo;

- congruo e conveniente l'importo dell'offerta economica n. NP2819872 del 13/11/2025 presentata da F.Ili Crescente di Crescente Andrea e C. s.a.s. per la fornitura e consegna di arredi per il teatro Toniolo a Mestre entro il 31 dicembre 2025, agli atti;
- il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 58 d.lgs 36/2023 in materia di suddivisione in lotti e in materia di divieto di artificioso accorpamento dei lotti;
- l'avvenuto rispetto del divieto di artificioso frazionamento dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- che l'operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti ex artt. 94 e 95 del Dlgs.36/2023 e in particolare F.Ili Crescente di Crescente Andrea e C. s.a.s. ha comunicato l'applicazione del CCNL in vigore per il settore "Commercio";
- che le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 verranno effettuate in caso di successivo sorteggio a campione ai sensi della deliberazione di G.C. n. 257 del 30/12/2024 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027": Misura di prevenzione sui Controlli a campione ex art. 52, comma 1, d. lgs. 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023;
- che il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 09/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia), come previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;

Ritenuto, a fronte di quanto sopra esposto:

- necessario procedere all'affidamento tramite portale AcquistinretePa nel MEPA della fornitura e consegna di arredi per il teatro Toniolo a Mestre, direttamente a F.Ili Crescente di Crescente Andrea e C. s.a.s. ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 per un importo di € 7.045,00.= (o.f.e), più IVA 22% per una somma complessiva di € 8.594,90.=(o.f.i.);
- di approvare il documento di stipula ID Negoziazione n. 5807775 (allegato B, costituente parte integrante e contestuale del presente atto) generato nel Mercato Elettronico della P.A. a seguito di offerta nel Bando ""Beni – Categoria: Arredi per ufficio e complementi di arredo – CPV 39100000-3 Mobili", per regolare i rapporti tra il Comune di Venezia - Settore Cultura e F.Ili Crescente di Crescente Andrea e C. s.a.s. .;
- di stipulare il contratto descritto ai sensi dell'art. 18 del d.lgs 36/2023, opportunamente integrato con le clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari (l. 136/2010) nel MEPA;
- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali, che non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;
- di impegnare la somma di € 8.594,90.=(o.f.i.) per la fornitura descritta di cui alla Non Opera 25033 "Acquisto arredi vari per spazi teatrali, camerini e Hybrid Music" imputando la spesa al cap. 21522/103 "Mobili e arredi" bilancio 2025,

codice gestionale di V livello 999 "Mobili e arredi n.a.c.", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato al bilancio 2025;

Visti:

- la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b) d.lgs 36/2023 mediante RdO - Trattativa nel MEPA a F.Ili Crescente di Crescente Andrea e C. s.a.s. la fornitura e consegna di arredi per il teatro Toniolo a Mestre entro il 31 dicembre 2025, in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa, stabilendo che:

a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di incrementare la funzionalità del Teatro Toniolo;

b) l'oggetto del contratto è l'affidamento della fornitura e consegna di arredi per il teatro Toniolo a Mestre entro il 31 dicembre 2025;

c) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs 36/2023 con F.Ili Crescente di Crescente Andrea e C. s.a.s. mediante sottoscrizione della stipula ID Negoziazione n. 5807775 nel portale AcquistinretePa;

d) le clausole contrattuali essenziali sono quelle fissate nel M.E.P.A., contenute nella richiesta di trattativa diretta con relativo capitolato (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) e nell'offerta della ditta, agli atti, previste dal d.lgs. 36/2023, dal codice civile, dal d.lgs. 81/2008, e dai regolamenti comunali;

e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs 36/2023;

2. di affidare direttamente ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs 36/2023 a F.Ili Crescente di Crescente Andrea e C. s.a.s. (C.F. e P.IVA 00233490275) la fornitura e consegna di arredi per il teatro Toniolo a Mestre entro il 31 dicembre 2025, per un importo di € 7.045,00.= (o.f.e), più IVA 22% per una somma complessiva di € 8.594,90.=(o.f.i.);

3. di approvare l'offerta n. NP2819872 del 13/11/2025, agli atti, per l'intero lotto presentata attraverso il sistema di acquisto on-line con il Mercato Elettronico della P.A. nel Bando "Beni - Categoria: Arredi per ufficio e complementi di arredo - CPV 39100000-3 Mobili" e di procedere alla stipula ID Negoziazione n. 5807775, nel portale AcquistinretePa (allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto) per regolare i rapporti tra il Comune di Venezia - Settore Cultura e F.Ili Crescente di Crescente Andrea e C. s.a.s.;

4. di impegnare a favore di F.Ili Crescente di Crescente Andrea e C. s.a.s. (CIG: B92E813BC9) l'importo complessivo di € 8.594,90.=(o.f.i.) per la

fornitura descritta di cui alla Non Opera 25033 "Acquisto arredi vari per spazi teatrali, camerini e Hybrid Music" imputando la spesa al cap. 21522/103 "Mobili e arredi" bilancio 2025, codice gestionale di V livello 999 "Mobili e arredi n.a.c.", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato al bilancio 2025;

5. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N1 – beni mobili inventariabili dall'Economato – tipologia 1 - nuova acquisizione", associando all'impegno il codice di classificazione 011 della categoria Procedure di capitalizzazione; la scheda di processo è la n. 1/1 - acquisto bene mobile ex novo;

6. di demandare a successive disposizioni dirigenziali di pagamento le liquidazioni della spesa relativa alla fornitura dei beni indicati, sulla base della presentazione di regolare documentazione contabile, fatti salvi gli accertamenti DURC;

7. di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo alla responsabile del procedimento (dichiarazione resa con nota (PG. n. 609618 del 14/11/2025 agli atti) e alla responsabile dell'istruttoria Flora Maria Saluzzo;

8. di dare atto che una copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2013) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165", è stata sottoscritta digitalmente per presa visione da F.lli Crescente di Crescente Andrea e C. s.a.s. in data 13/11/2025;

9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Michele Casarin, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023, dirigente del Settore Cultura e che la responsabile del procedimento è la dott.ssa Miriam Balbo in qualità di Responsabile del Servizio Affari Generali e Bilancio;

10. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37 d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;

11. di dare atto che i dati dell'appalto sono pubblicati all'url: <https://portale.comune.venezia.it/determinazioni-dirigenziali>;

12. di dare atto, con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, del rispetto di quanto previsto dall'art. 147 bis del d.lgs. 267/00;

13. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del d.lgs. 267/00.

ALLEGATI

A. Capitolato tecnico

B. Documento di Stipula ID Negoziazione n. 5807775 nel portale

AcquistinretePa

Il Dirigente
Michele Casarin / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 26/11/2025